

Indirizzo: TURISMO
Curvatura: Turismo sostenibile, cultura e ambiente
Programmazione Didattica: Diritto e Legislazione turistica
Classe: 3 B
Diritto e Legislazione turistica
Docente: Prof. Matteo Giurlanda
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

<p><i>Analisi della situazione di partenza</i></p>	<p>La classe è composta da 19 alunni, 10 ragazze e 9 ragazzi, di cui uno H. Un gruppo di 6 alunni proviene da altri istituti ed è stato inserito da quest'anno in classe. Il gruppo classe si presenta abbastanza eterogeneo e mostra propensione all'inclusione e al dialogo interpersonale. Non si evidenziano dinamiche rilevanti dal punto di vista disciplinare apparendo la classe nel complesso abbastanza scolarizzata.</p> <p>Dall'analisi dei livelli di partenza si è avuto modo di rilevare come il "gruppo classe" necessita di essere stimolato ad un maggiore impegno e studio appropriato al triennio professionalizzante. Diversi alunni, lasciato presentano, infatti, particolari difficoltà sia a seguire le lezioni in modo attento e partecipativo, sia a seguire un metodo di studio appropriato. Si evidenzia nella maggior parte della classe uno studio domestico discontinuo; ciò non esclude che una metodologia mirata, una tempistica appropriata e soprattutto un atteggiamento opportuno possa consentire alla classe la possibilità di raggiungere risultati tali da garantire il successo formativo acquisendo in corso d'anno una buona maturità.</p> <p>Al fine di favorire la possibilità di realizzare risultati positivi per la maggior parte del gruppo classe si precisa sin d'ora che la programmazione curriculare, se pur proposta negli obiettivi specifici potrà subire in corso d'anno modifiche e/o riduzioni sì da garantire quanto più possibile la partecipazione al dialogo educativo dell'intera componente dei discenti.</p>
<p><i>Prerequisiti</i></p>	<p>Conoscenze base dell'asse dei linguaggi e dell'asse storico e sociale; capacità di analisi e di sintesi; capacità di collegare i vari argomenti riuscendo a collegare le tematiche; capacità critica e adeguata tecnica di memorizzazione.</p>

***Obiettivi educativi e
formativi con
riferimento alla
metodologia***

Il tecnico turistico di qualità deve sapere: intervenire per valorizzare, in modo integrato e sostenibile, il patrimonio culturale, artistico artigianale enogastronomico e ambientale nazionale; integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Per sviluppare le competenze necessarie occorre privilegiare apprendimenti metacognitivi utilizzando le "metodologie esperienziali" e la "pratica" di attività idonee a: sviluppare capacità diffuse di vision, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto; promuovere competenze relazionali; stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura. Attenzione particolare deve essere riservata alle metodologie didattiche attive ed agli organici collegamenti con il mondo del lavoro. I percorsi formativi devono prevedere metodologie finalizzate a sviluppare competenze basate: sulla didattica di laboratorio; sull'analisi e la soluzione di problemi; sul lavoro per progetti. I percorsi sono: orientati alla gestione di processi in contesti organizzati e all'uso di modelli e linguaggi specifici.

<p>LINEE GUIDA ISTITUTI TECNICI-SETTORE ECONOMICO- INDIRIZZO TURISMO- DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</p>	<p>Il docente di diritto e legislazione turistica concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo culturale e professionale: padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente del territorio; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare comportamenti individuali e collettivi in chiave economica. Diritto e legislazione turistica, nell'ambito della programmazione del consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento relativi all'indirizzo espressi in termini di competenza: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; analizzare il valore, i limiti e rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico; individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica; interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. Nel secondo biennio le abilità da acquisire riguardano: obbligazioni e contratti tipici e atipici; tipologie di contratti</p>
---	---

	<p>dell'impresa del settore turistico; imprenditore e società; disciplina della concorrenza; aspetti giuridici delle imprese turistiche., normativa specifica del settore turistico; diritto tributario e disciplina tributaria delle imprese turistiche; politiche del personale; figure professionali del settore turistico e relativa normativa; struttura e contenuti dei contratti di lavoro nel settore turistico; normativa sul trattamento dei dati personali e sulla sicurezza; normativa sulla qualità dell'impresa turistica. Parimenti le abilità da conseguire risultano essere: reperire autonomamente le fonti normative anche comunitarie del sistema civilistico; riconoscere le norme che disciplinano il settore; applicare la disciplina tributaria del settore turistico; cogliere vincoli ed opportunità che caratterizzano il rapporto di lavoro del personale che opera nel settore turistico; distinguere le tipologie di professioni turistiche e la disciplina cui sono sottoposte; interagire con gli attori coinvolti nei processi aziendali; riconoscere le diverse tipologie di contratti di lavoro del settore turistico; gestire le relazioni all'interno di uno stesso reparto e tra reparti diversi; applicare le norme per la tutela dei dati personali; applicare le norme sulla sicurezza nei contesti operativi; riconoscere le modalità con cui l'azienda opera nel rispetto della normativa in materia di sicurezza; individuare processi e risorse relative alla certificazione della qualità.</p>
<p><i>PREMESSA ALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</i></p>	<p>Le prime lezioni sono state dedicate alla stipula del patto formativo ed alla condivisione delle regole per il consolidamento dell'elemento complesso classe, tenendo conto anche delle nuove metodologie didattiche e di interazione.</p> <p>Si è comunque svolta una lezione introduttiva nella quale sono stati enucleati i concetti fondamentali di teoria generale del diritto, proponendo l'uso della didattica partecipata per poter registrare il codice di comunicazione tra docente e discenti.</p> <p>In considerazione di eventuali recrudescenze della situazione epidemiologica e delle possibili restrizioni che potranno essere necessarie per arginare il rischio sanitario si precisa che, nell'eventualità di dover attuare la modalità didattica a distanza la programmazione potrà essere suscettibile di modifiche o adattamenti in corso di svolgimento, anche se esse non siano precedentemente individuate o trascritte, al fine di adattarsi alle reali e contingenti esigenze e potenzialità della classe. La didattica on-line richiede, infatti, una duttilità e una disponibilità al riadattamento più veloce e disorganica della didattica in aula fisica.</p>

Programmazione in Moduli per obiettivi con relativa programmazione dei tempi				
MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	PERIODO
<u>1. Introduzione al diritto civile</u>	La società e le regole di condotta; il concetto e la funzione del diritto; diritto in senso oggettivo e soggettivo; la struttura e le caratteristiche delle norme giuridiche; i diversi tipi di illeciti e le relative sanzioni; la distinzione tra rapporti di diritto pubblico e di diritto privato; la nozione di fonti di produzione del diritto italiano; i criteri di coordinamento delle fonti (cronologico, gerarchico e di competenza); la nozione e la struttura del codice civile e leggi speciali e il diritto civile; il concetto di rapporto giuridico, di parte, di terzi; le situazioni giuridiche attive e passive; la nozione di diritto soggettivo e la classificazione dei diritti; le modalità di acquisto e di estinzione di diritti soggettivi; il fondamento della disciplina giuridica della prescrizione e della decadenza; la nozione di bene e la classificazione dei beni; la nozione di soggetto di diritto; le persone fisiche e le organizzazioni collettive; la distinzione tra capacità giuridica e capacità di agire; le cause e gli effetti dell'incapacità di agire legale e naturale; la disciplina delle persone giuridiche private senza scopo di lucro e degli enti di fatto; l'autonomia patrimoniale perfetta e imperfetta delle organizzazioni collettive.	Distinguere le norme giuridiche da altri tipi di regole sociali; comprendere la differenza tra diritto oggettivo e diritto soggettivo; precisare i caratteri delle norme giuridiche; analizzare le norme giuridiche, evidenziando la fattispecie e la sanzione; collocare un rapporto nell'ambito del diritto pubblico o del diritto privato; distinguere le fonti di produzione del diritto delle semplici fonti di cognizione; identificare le fonti dalle quali derivano le diverse norme giuridiche; schematizzare il sistema delle fonti del diritto italiano; risolvere i conflitti tra norme applicando i criteri di coordinamento delle fonti; riconoscere il ruolo e la funzione delle leggi speciali; identificare gli elementi di un rapporto giuridico; individuare le situazioni soggettive attive e passive; classificare i diritti soggettivi in base ai criteri studiati; distinguere i modi di acquisto a titolo originario e a titolo derivativo; realizzare gli effetti del tempo sulla perdita dei diritti; classificare i beni in base ai criteri studiati; distinguere le ipotesi di capacità giuridica e di capacità di agire; identificare le persone incapaci di agire e individuare i diversi regimi di incapacità; comprendere le caratteristiche distintive delle organizzazioni collettive; confrontare la disciplina delle organizzazioni con e senza personalità giuridica; applicare a casi concreti i concetti dell'autonomia patrimoniale perfetta e imperfetta.	Essere consapevoli dell'importanza e della necessità delle regole; comprendere la funzione del diritto come tecnica di organizzazione sociale; saper ricercare una norma giuridica nelle fonti di cognizione; individuare e citare in modo corretto le fonti e le norme giuridiche; inquadrare le situazioni soggettive nell'ambito delle relazioni giuridiche; comprendere le diverse situazioni giuridiche e gli interessi che tutelano; comprendere il valore storico e politico del riconoscimento della soggettività giuridica; individuare i soggetti delle relazioni giuridiche e le norme che li riguardano.	Dal 15 settembre al 31 ottobre
MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	PERIODO
<u>2. La proprietà</u>	I principi costituzionali in materia di proprietà privata. Il contenuto del diritto di proprietà: facoltà di godimento e di disposizione. I limiti del diritto di proprietà nell'interesse pubblico e privato. I modi di acquisto della proprietà a titolo originario e a titolo derivativo. Il possesso.	Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario. Ricercare le norme relative a una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono a una precisa fattispecie. Individuare le modalità di esercizio e i limiti del diritto di proprietà. Distinguere le situazioni di fatto dalle situazioni di diritto. Confrontare i presupposti e gli effetti dei diversi modi di acquisto della proprietà.	Individuare ed accedere alla normativa di sistema utilizzando gli strumenti legislativi e di team working più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento.	Dal 31 ottobre al 15 dicembre

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	PERIODO
3. Le Obbligazioni	I caratteri distintivi dei diritti di credito o di obbligazione; il concetto, la struttura gli elementi del rapporto giuridico obbligatorio; la prestazione; le fonti delle obbligazioni; i diversi tipi di obbligazioni; le modalità e i soggetti dell'adempimento di un'obbligazione; il ritardo nell'adempimento e la mora del debitore; inadempimento dell'obbligazione; impossibilità della	Definire il concetto, i caratteri distintivi e gli elementi del rapporto giuridico obbligatorio; riconoscere le diverse fonti delle obbligazioni; classificare le obbligazioni in relazione ai soggetti, alla prestazione e all'oggetto; confrontare la disciplina giuridica delle obbligazioni solidali e delle obbligazioni parziarie; illustrare i caratteri delle obbligazioni pecuniarie e la normativa in materia; individuare le modalità concrete di adempimento di un'obbligazione; distinguere le	Comprendere la natura e la funzione dei diritti di credito; distinguere i diritti di credito dai diritti reali; comprendere i principi in materia di adempimento e inadempimento delle obbligazioni; conoscere e applicare a casi concreti la disciplina legale in materia di risarcimento dei danni	Dal 15 dicembre all'1 marzo

	<p>prestazione e imputabilità; il danno da inadempimento e il suo risarcimento; la liquidazione del danno; la clausola penale e la caparra; il significato e gli effetti dell'estinzione delle obbligazioni; la disciplina giuridica dei diversi modi di estinzione delle obbligazioni; le modificazioni soggettive dell'obbligazione in generale; la cessione del credito; la delegazione, l'espromissione e l'accollo; l'inadempimento e la responsabilità patrimoniale del debitore; gli strumenti legali a garanzia dei creditori; il principio di parità di trattamento dei creditori e le cause legittime di prelazione; le garanzie reali e le garanzie personali; il fondamento della responsabilità extracontrattuale; i presupposti soggettivi e oggettivi della responsabilità civile; la ripartizione del rischio; le figure di responsabilità indiretta per fatto altrui; l'assunzione del rischio e le figure di responsabilità oggettiva o senza colpa; il contenuto e le modalità di risarcimento dei danni ingiusti; le fonti delle obbligazioni diverse dal contratto e dall'atto illecito; le promesse unilaterali; la promessa di pagamento, il riconoscimento di debito e la promessa al pubblico; la gestione degli affari di un'altra persona; il pagamento dell'indebito in senso oggettivo e soggettivo; l'ingiustificato arricchimento.</p>	<p>obbligazioni di risultato e le obbligazioni di mezzo; individuare i presupposti e gli effetti dell'inadempimento di un'obbligazione; confrontare i sistemi della responsabilità per colpa e della responsabilità oggettiva; individuare i criteri e le modalità di liquidazione del danno da inadempimento; distinguere le cause di estinzione di un'obbligazione; confrontare le modalità di estinzione diverse dell'obbligazione dall'adempimento; individuare le modificazioni soggettive di un'obbligazione; descrivere le modificazioni del soggetto attivo dell'obbligazione e i loro effetti; descrivere le modificazioni del soggetto passivo dell'obbligazione e i loro effetti; descrivere il contenuto e la funzione della responsabilità patrimoniale del debitore; individuare i presupposti e gli effetti dell'azione surrogatoria e dell'azione revocatoria; spiegare il principio di parità di trattamento dei creditori; identificare le cause di prelazione; distinguere garanzie reali e personali e analizzarne gli effetti giuridici; esporre il sistema di tutela legale contro i danni ingiusti; confrontare i presupposti della responsabilità diretta e della responsabilità indiretta; spiegare il fondamento e le figure della responsabilità oggettiva; evidenziare i presupposti e gli effetti delle diverse forme di responsabilità; conoscere e applicare la disciplina del risarcimento dei danni da atti illeciti; esaminare gli effetti giuridici delle promesse unilaterali; comprendere la tipicità delle promesse unilaterali come fonte di obbligazioni; individuare il limite e le conseguenze della gestione di affari altrui; confrontare l'indebito in senso oggettivo e in senso soggettivo; analizzare i presupposti e gli effetti dell'arricchimento senza causa.</p>	<p>da inadempimento; cogliere la dinamica del rapporto obbligatorio; comprendere la natura e la funzione delle diverse modificazioni soggettive di un'obbligazione; comprendere la funzione della garanzia patrimoniale per la concessione del credito; confrontare vantaggi e svantaggi delle diverse forme di garanzie reali e personali; comprendere la funzione del sistema di responsabilità civile nell'attività economica; individuare la disciplina legale applicabile a situazioni produttive di danni ingiusti; essere consapevole che le obbligazioni possono derivare da una pluralità di fonti diverse; applicare a casi concreti la disciplina delle fonti delle obbligazioni diverse dal contratto e dall'atto illecito.</p>	
--	---	---	---	--

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	PERIODO
4. Il Contratto	La nozione e la funzione del contratto come atto giuridico; gli elementi essenziali e accidentali del contratto; le principali classificazioni dei contratti; la volontà e la dichiarazione contrattuale; la simulazione e i vizi della volontà; Il consenso delle parti e la conclusione del contratto; il momento perfezionativo dell'accordo; la rappresentanza e l'attività contrattuale per conto altrui; le trattative e la responsabilità	Definire la nozione giuridica e illustrare la funzione economica del contratto; identificare i requisiti essenziali del contratto e i loro effetti sul regolamento contrattuale; identificare i requisiti accidentali del contratto e i loro effetti sul regolamento contrattuale; analizzare i presupposti e gli effetti della simulazione di un contratto; distinguere i diversi tipi di vizi della volontà e i loro effetti; individuare le	Comprendere l'importanza del contratto dal punto di vista giuridico ed economico; individuare nella realtà quotidiana le tipologie contrattuali di uso frequente; sapere precisare il momento in cui viene concluso in concreto un contratto; individuare i diversi effetti della rappresentanza diretta e della rappresentanza	Dal 10 aprile al 30 maggio

	<p>precontrattuale; la conclusione del contratto e il contratto preliminare; il contratto e l'autonomia privata; i contratti in serie e la tutela del consumatore; l'efficacia vincolante del contratto per le parti; i casi di scioglimento del rapporto contrattuale; il principio di inefficacia del contratto per i terzi e le eccezioni al principio; la cessione del contratto e i suoi effetti giuridici; la validità e l'invalidità del contratto; le cause e gli effetti della nullità di un contratto; le cause e gli effetti della annullabilità di un contratto; la disciplina giuridica della rescissione di un contratto; la disciplina giuridica della risoluzione di un contratto. La disciplina sul turismo sostenibile.</p>	<p>modalità e il momento di conclusione di un contratto; esporre e confrontare la disciplina giuridica del diritto di prelazione e dell'opzione; distinguere la rappresentanza diretta dalla rappresentanza indiretta; applicare la normativa in materia di responsabilità precontrattuale; spiegare la funzione del contratto preliminare e il rapporto con il contratto definitivo; riconoscere il contenuto e i limiti dell'autonomia contrattuale; precisare la natura e la funzione dei contratti standard o per adesione; individuare le clausole vessatorie e abusive in un contratto e comprenderne gli effetti giuridici; confrontare gli effetti del contratto tra le parti e verso i terzi; illustrare la disciplina legale del recesso e del diritto di ripensamento; riconoscere le diverse forme di invalidità di un contratto; confrontare la disciplina giuridica della nullità e dell'annullabilità del contratto; chiarire i presupposti e gli effetti della rescissione del contratto; distinguere la figura di risoluzione legale delle figure di risoluzione giudiziale; analizzare le cause e gli effetti della risoluzione del contratto. Esaminare la disciplina sul turismo sostenibile e la relativa applicazione.</p>	<p>indiretta; inquadrare l'autonomia contrattuale nell'ambito della libertà di iniziativa economica; comprendere il contenuto e la funzione della normativa a tutela del contraente più debole; confrontare i presupposti e le conseguenze delle diverse ipotesi di patologia contrattuale; sapere applicare a situazioni concrete le norme sulla invalidità e sulla risoluzione del contratto. Saper riconoscere la disciplina sul turismo sostenibile.</p>	
--	---	--	--	--

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	PERIODO
5. EDUCAZIONE CIVICA: "LA LEGALITA' OLTRE "LA VITA"	<ul style="list-style-type: none"> - Avere piena coscienza del processo di acquisizione dell'identità dell'autonomia e della responsabilità come centrali per la crescita dell'individuo. - Sensibilizzare ai valori di legalità, solidarietà, equità, politica come "bene comune", avendo 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. - Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti - Metodologie e strumenti di organizzazione delle 	7 ore curriculari durante il corso dell'a.s.

	<p>consapevolezza dell'ambiente in cui si vive.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale. - Riconoscere l'appartenenza ad una comunità - Discutere criticamente i principali eventi della storia contemporanea 	<p>dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo - Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. -Utilizzare le piattaforme per la Didattica Digitale Integrata per raggiungere gli obiettivi formativi. -Utilizzare le tecniche ricerca di documentazione e scambi di informazioni in rete - Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un'esposizione o per sostenere il proprio punto di vista) 	<p>informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> -Tecniche di consultazione di testi specialistici e manuali settoriali -Conoscenza del lessico di interesse generale e di settore 	
MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	PERIODO
6. PCTO	Si rimanda al Progetto della Classe	Si rimanda al Progetto della Classe	Si rimanda al Progetto della Classe	2 ore curriculari durante il corso dell'a.s.
Metodologie e strumenti		Per il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici sarà utilizzato l'approccio dell'osservazione diretta dei fenomeni giuridici ed economici avvalendosi di un approccio concreto al di là del libro di testo. Si tenderà allo sviluppo delle capacità critiche degli alunni nella direzione dello sviluppo della "professionalità" ma privilegiando l'approccio che ritiene la formazione giuridica ed economica destinata a formare prima di tutto cittadini responsabili.		

	Rifuggendo da uno studio astratto e nozionistico, al metodo della lezione
--	---

	<p>frontale si affiancheranno tecniche di brainstorming e di costruzione collettiva della lezione. Quando possibile si sperimenteranno il role play e la flipped classroom, suscitando l'avanzamento didattico del gruppo classe attraverso la costruzione quotidiana della collaborazione attiva e partecipativa degli alunni all'attività didattica. Le tavole sinottiche, le mappe concettuali e gli esercizi del libro saranno resi patrimonio dell'intera classe, affinché ne possano beneficiare per primi coloro che ne hanno più bisogno per particolari esigenze didattiche e poi, perché possano diventare per tutti un valido aiuto ad una memorizzazione che sia soltanto la parte finale e conclusiva del percorso di studio. Verranno affiancate al libro di testo tutti quegli strumenti che facilitano l'apprendimento: oltre l'uso delle TIC, si farà uso anche di riviste giuridiche ed economiche e di codici, magari riportati in formato elettronico, quantomeno attraverso scansioni, in modo che la visione su schermo ne possa favorire la fruizione nei nati digitali. Alle mappe concettuali fornite dall'autore del testo se ne affiancheranno altre costruite dagli stessi alunni sotto la guida del docente.</p>
<p><i>OBIETTIVI, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE (del sapere, del saper fare, del saper essere; mai disgiunti dalla valutazione della costanza nell'impegno, dalla partecipazione, dell'adeguatezza e dalla maturità raggiunte)</i></p>	
<p><i>OBIETTIVI MINIMI</i></p>	<p>Livello del sapere essenziale, costituito da conoscenze, abilità e competenze irrinunciabili. Acquisizione di competenze lessicali tecnico-gergali, padronanza delle nozioni fondamentali, capacità di consultazione dei testi normativi e di orientamento al linguaggio ed ai temi del diritto e della legislazione turistica. Valutazione in decimi: 6 (sei).</p>
<p><i>OBIETTIVI MEDI</i></p>	<p>Livello di adeguatezza del sapere. Esposizione scorrevole ed efficace di conoscenze complete, non meccaniche, rielaborate consapevolmente; analisi non superficiali, logiche ed articolate dei contenuti; abilità nel coordinamento del sapere giuridico e della legislazione turistica. Valutazione in decimi: 7 (sette) ed 8 (otto).</p>
<p><i>OBIETTIVI MASSIMI</i></p>	<p>Livello di eccellenza: Proprietà metodologica, autonomo ed originale stile espressivo, rigore analitico, personale e critica rielaborazione dei temi, abilità nella ricerca, conoscenze vaste e documentate. Valutazione in decimi: 9 (nove) e 10 (dieci).</p>
<p><i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Interesse e partecipazione in classe -Impegno nello studio -Situazione di partenza e le capacità individuali -Progressi in itinere -Capacità di comprendere ed elaborare i contenuti in modo autonomo -Abilità linguistica ed espressiva

	<ul style="list-style-type: none"> -Impegno nell'elaborazione e nella puntualità nelle consegne -Partecipazione attiva e puntuale alle video lezioni e al dialogo educativo
<p>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Strumenti di verifica formativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> -controlli del lavoro svolto a casa -interventi dal posto -osservazioni quotidiane del livello di attenzione -test oggettivi e questionari <p>Strumenti di verifica sommativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> -interrogazioni e colloqui -prove strutturate e semi-strutturate -osservazione dei comportamenti <p>La verifica orale avrà la forma del dialogo con il docente, garantendo l'intervento dal posto al resto della classe e sarà finalizzata allo stimolo della capacità critica e di rielaborazione delle nozioni.</p> <p>Si prevede una verifica scritta per quadrimestre. Trattandosi di scritti non obbligatori, saranno finalizzati ad una valutazione di tipo formativo e sommativo per accertare le competenze. Saranno utilizzate domande aperte, semi strutturate, strutturate, vero o falso, risposta multipla (...). Il voto finale sarà attribuito come verifica orale. Strumenti dispensativi e compensativi oltre alla costante attenzione dell'insegnante permetteranno anche agli alunni con bisogni speciali di approcciare con serenità le prove.</p>

<p>METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI UTILIZZATI</p>	<p>L'attività didattica si baserà sulle seguenti scelte metodologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -lezione frontale e partecipata -costruzione di mappe di orientamento e di sintesi -ricerche in Internet -discussioni guidate -ricerche e lavori di gruppo -alternanza di momenti informativi a quelli di dibattito aperto -studio guidato in classe <p>Saranno adottati i seguenti strumenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo -Audiovisivi -Lettura di fonti e documenti -Visite guidate, incontri, viaggi in siti storici
--	---

<p>Trasparenza e tempi delle valutazioni, monitoraggio della soddisfazione dell'utenza, recuperi.</p>	<p>Il docente comunicherà contestualmente gli esiti delle prove orali condividendo con gli alunni la griglia di valutazione; motiverà le correzioni ed i risultati delle prove scritte integrative, consegnandole entro 10 giorni dall'esecuzione e discutendole pubblicamente.</p> <p>Si prevede l'effettuazione di pause didattiche, riportate sul registro di classe, di eventuali corsi di recupero previa segnalazione al docente coordinatore e alla Presidenza, di sportelli di tutorato con frequenza facoltativa per colmare carenze occasionali e favorire approfondimenti.</p>
--	---

Erice, 19.11.2024

Il docente

Prof. Matteo Giurlanda

